

Scala Coeli

Il «no» di Confagricoltura all'apertura della discarica

L'impianto metterebbe in pericolo le coltivazioni Dop e Igp

SCALA COELI

Confagricoltura Cosenza esprime forte preoccupazione per la richiesta di "Valutazione Impatto Ambientale" riguardante la costruzione di una nuova discarica di rifiuti nel Comune di Scala Coeli, limitrofa a quella già esistente di Contrada Pipino. La tutela di un territorio, non può passare attraverso insediamenti e strutture che possono compromettere la qualità dei prodotti esistenti e l'immagine del territorio, a cui gli stessi prodotti (produzioni biologiche, Dop e Igp, allevamenti allo stato brado della razza podolica) sono lega-



Panoramica di Scala Coeli. Da mesi divampa la polemica sulla discarica

ti. Per tali motivi, così come in altre situazioni simili (vedi discarica di Campolesce Castrovillari), «Confagricoltura non può non dirsi contraria ad insediamenti di discariche di rifiuti e, nel caso di Scala Coeli, addirittura alla richiesta di apertura di una nuova discarica con un'area di ingombro della base superiore pari a circa 68.000 mq. In un momento congiunturale negativo in cui ci dovrebbe essere sinergia nella difesa di un territorio e dove le imprese agricole, oltre a garantire livelli occupazionali, forniscono prodotti di eccellenza, ancora una volta parliamo di aprire nuove discariche di rifiuti e ancora una volta ci troviamo costretti a scendere in campo a difesa di un territorio già di per sé penalizzato». Confagricoltura, come sempre, si asserisce nella nota, «sarà a fianco degli agricoltori e di tutti coloro che hanno a cuore gli interessi di un intero territorio opponendosi con tutte le sue forze a quelle scelte scellerate che vanno nella direzione opposta». **◀(ign.rus.)**